



COMUNE DI SELLANO
 PROVINCIA DI PERUGIA
UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

Marca da bollo € 16,00

ID: 01170669025758
 emessa in data 24/10/2023
 annullata e conservata
 dal Sig. Gubbiotti Massimo

Sellano 03/05/2024

Prat. PAE n. 01 / 2024

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
n.02 del 03/05/2024

(ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.)

DITTA: *GUBBIOTTI CAVE S.R.L.*
LAVORI DI: *AMPLIAMENTO DI UNA CAVA PER ESTRAZIONE MATERIALE CALCAREO SITA IN LOCALITA' LE PURA-OTTAGGI – Progetto Definitivo - 2° stralcio funzionale*
UBICAZIONE: *Loc. Le Pura – fraz. Ottaggi*
TITOLO ABILITATIVO: *Si Autorizzazione esercizio attività estrattiva*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista l'istanza acquisita in data 05/01/2024 protocollo 55 nell'ambito del procedimento *P.A.U.R.* dalla ditta **GUBBIOTTI CAVE s.r.l.** volta ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art.146 del D.Lgs. del 22 gennaio 2004 n° 42 per il seguente intervento: **AMPLIAMENTO DI UNA CAVA PER ESTRAZIONE MATERIALE CALCAREO SITA IN LOCALITA' LE PURA-OTTAGGI – Progetto Definitivo - 2° stralcio funzionale.**

sito in Località Le Pura – fraz. Ottaggi sull'area distinta al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Sellano al Foglio (Fg. 10 Part. 237/p; Fg.24 Part.IIe 1-2-4-26-27-28-29-501-502; Fg.23 Part.IIe 73/p-74-97; Fg.25 Part. 84/p)

così come evidenziato negli elaborati di progetto allegati, a firma a firma del Dott. Geol. Sandro Trastulli coadiuvato per gli aspetti paesaggistici dall'Arch. Francesco Danielli e per gli aspetti agronomici dall'Agr. Leonardo Marotta.

Visto il vigente P.R.G. approvato che classifica l'area d'intervento come zona "Attività Estrattive" e sottoposta al vincolo di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 – Art. 142, comma 1 lettera g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);

Visto l'Art. 111 della L.R. n. 1/2015, il quale prevede che le autorizzazioni e/o provvedimenti di cui alla Parte III del D.Lgs. 42/2004, subdelegate ai Comuni con l'Art. 39 comma 1 della L.R. 31/1997, sono adottate dal Comune dopo specifica istruttoria paesaggistica e previo parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ai sensi dell'articolo 112 della legge medesima;

Vista la Deliberazione del C.C. n.14 del 28/08/2003, successivamente integrata e modificata con D.C.C. n. 25 del 09/09/2014, con la quale è stata istituita ai sensi dell'art. 112 della L.R. n.01/2015 la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, quale organo consultivo a cui spetta l'emanazione di pareri, ai fini del rilascio dei provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici e di interventi in edifici ed in aree aventi interesse storico, architettonico e culturale;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della Legge del 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;

Preso atto della documentazione progettuale presentata dalla ditta, ritenuta conforme ed adeguata a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, relativamente alla documentazione che deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica.



COMUNE DI SELLANO

PROVINCIA DI PERUGIA

UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

Preso atto che la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, ha espresso parere favorevole sull'intervento proposto, in relazione alla compatibilità paesaggistica ed alla conformità con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico, nella seduta del 06/03/2024 e del parere geologico che di seguito viene riportato: "Considerato che l'area di cava risulta inquadrata nella Tav. 14 del PTA2 in una zona di protezione delle captazioni e nella zona di protezione - riserva degli acquiferi calcarei si esprime parere favorevole a condizione che vengano rispettati i contenuti di cui alla R.R. 8 del 2019."

Fatto proprio il parere e le prescrizioni della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio sopra riportato;

Preso atto che, in sede di Conferenza di Servizi "art.27 bis, comma 7 del D.Lgs. n.152/2006" svoltasi il giorno 25/03/2024, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, ha espresso il seguente parere (allegato alla presente "condizioni ambientali n.01,02,03,04,05 e 06 dell'Allegato 4 del Verbale della Conferenza sopraccitata, quali prescrizioni autorizzative):

TUTELA ARCHEOLOGICA

- *il proponente dovrà incaricare un archeologo professionista, a totale sue spese, in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza per quanto attiene alle attività di scavo. Nominativo e curriculum vitae del professionista archeologo incaricato saranno trasmessi alla Soprintendenza con congruo anticipo, insieme alla data di inizio dei lavori di movimento terra, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza;*
- *il proponente tramite l'archeologo incaricato dovrà garantire la sorveglianza in tutte le fasi della coltivazione (1,2e3) in cui si prevede lo scortico del terreno fino al raggiungimento dell'affioramento roccioso, con metodo adeguato all'individuazione stratigrafica di tracce antropiche;*
- *il proponente tramite archeologo incaricato dovrà provvedere alle attività delle operazioni provvisoriali ad esso collegate (piste di accesso, stazioni di stoccaggio, etc.);*
- *Il proponente al termine di ogni fase di intervento dell'archeologo, dovrà consegnare alla Soprintendenza ABAP Umbria la documentazione scientifica sull'attività di sorveglianza svolta, corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica, a firma dell'archeologo medesimo, anche in assenza di rinvenimenti;*
- *Il proponente accetterà un eventuale approfondimento conoscitivo di un contesto archeologico rinvenuto durante la sorveglianza con la possibilità di modifiche progettuali, soprattutto se riferite alle opere provvisoriali;*

TUTELA PAESAGGISTICA

- *Le opere di mitigazione e riambientazione delle aree non più in coltivazione o dove l'attività si sia esaurita, dovranno procedere contestualmente alle attività del giacimento attuando una prima fase di inerbimento dei fronti di scavo e la successiva piantumazione di specie arbustive e arboree autoctone con garanzia di attecchimento e procedere con questa metodologia nel prosieguo dell'attività;*

Ritenuto che il progetto presentato sia compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, presenti congruità con i criteri di gestione dell'immobile / dell'area, sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica;

A U T O R I Z Z A

Ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., la Ditta **GUBBIOTTI CAVE S.r.l.** nell'ambito del procedimento P.A.U.R. inerente all' **AMPLIAMENTO DI UNA CAVA PER ESTRAZIONE MATERIALE CALCAREO SITA IN LOCALITA' LE PURA-OTTAGGI – Progetto Definitivo - 2° stralcio funzionale**

sito in Le Pura – fraz. Ottaggi sull'area distinta al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Sellano al Foglio (Fg. 10 Part. 237/p; Fg.24 Part.Ile 1-2-4-26-27-28-29-501-502; Fg.23 Part.Ile 73/p-74-97; Fg.25 Part. 84/p)

in conformità alla documentazione allegata all'istanza e alle previsioni del P.R.G., alle vigenti norme urbanistiche-edilizie e sismiche, alla normativa paesaggistica del P.T.C.P, fatti salvi i Diritti di Terzi, ed a condizione che vengano rispettate le eventuali prescrizioni in narrativa riportate, volte ad ottenere un migliore inserimento dell'intervento nell'ambito tutelato.



COMUNE DI SELLANO

PROVINCIA DI PERUGIA

UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

DISPONE

1. di trasmettere ai sensi dell'art. 146, comma 11 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i., la presente autorizzazione:

- a. alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- b. alla Regione dell'Umbria, al fine di consentire l'esercizio delle funzioni di vigilanza di rispettiva competenza.

AVVISA

La presente autorizzazione è valida per un periodo di anni 5 (Cinque) dalla data di rilascio del titolo abilitativo necessario per la realizzazione nell'intervento, trascorso il quale per l'esecuzione delle opere, ovvero per il loro completamento, risulta necessaria una nuova autorizzazione.

La presente autorizzazione è atto distinto e presupposto degli atti abilitativi dell'intervento edilizio medesimo.

La presente autorizzazione, rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, non costituisce titolo abilitativo edilizio, ma atto presupposto al permesso di costruire, S.C.I.A o altro provvedimento autorizzativo in materia edilizia.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241/1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Umbria, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034/1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Ing. Filippo Osimani



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Serena Pennacchi





COMUNE DI SELLANO

PROVINCIA DI PERUGIA

UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

Sellano, li _____

Io sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

In qualità di

- Richiedente
- Tecnico In caricato
- Delegato (allegare delega con documenti di identità del delegante e delegato)

Attesto il ritiro dell'Autorizzazione Paesaggistica n. _____ del _____ prot. _____

Firma per ricevuta

MODULO A

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)

PROGETTO: "Ampliamento della cava per estrazione di materiale calcareo in Loc. Le Pura – Ottaggi Comune di Sellano, Prog. Definitivo - 2° Str Funzionale".

Proponente: Soc. GUBBIOTTI CAVE S.r.l."

CONFERENZA DI SERVIZI - RIUNIONE DEL 25/03/2024

POSIZIONE UNITARIA DEL RAPPRESENTANTE UNICO

IN ORDINE ALLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO

IL SOTTOSCRITTO ing. Giuseppe Lacava -Soprintendente ABAP Umbria

RAPPRESENTANTE UNICO DESIGNATO DA: Prefettura di Perugia

**ESPRIME IN MODO UNIVOCO E VINCOLANTE LA SEGUENTE POSIZIONE IN ORDINE
ALLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO:**

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI AMBIENTALI

Precisa in proposito, che la presente posizione favorevole senza condizioni in ordine alla compatibilità ambientale del progetto:

è espressa sulla base dell'unanimità dei pareri/contributi acquisiti da uffici/servizi, enti o amministrazioni coinvolti nell'istruttoria di competenza.

è espressa nonostante si sia registrato uno più dissensi da parte di soggetti coinvolti nell'istruttoria di competenza.

(specificare in tale caso il soggetto dissenziente e le motivazioni dallo stesso addotte).

Soggetto dissenziente (Ufficio/Servizio/Ente/Amministrazione):

Motivazione del dissenso

Soggetto dissenziente (Ufficio/Servizio/Ente/Amministrazione):

Motivazione del dissenso

MODULO A

FAVOREVOLE CON CONDIZIONI AMBIENTALI¹

Precisa in proposito, che la presente posizione favorevole con condizioni in ordine alla compatibilità ambientale del progetto:

X è espressa sulla base dell'unanimità dei pareri/contributi acquisiti da uffici/servizi, enti o amministrazioni coinvolti nell'istruttoria di competenza.

è espressa nonostante si sia registrato uno più dissensi da parte di soggetti coinvolti nell'istruttoria di competenza.

(specificare in tale caso il soggetto dissenziente e le motivazioni dallo stesso addotte).

Soggetto dissenziente (Ufficio/Servizio/Ente/Amministrazione):

Motivazione del dissenso

Soggetto dissenziente (Ufficio/Servizio/Ente/Amministrazione):

Motivazione del dissenso

CONTRARIA PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

1.
2.
3.
4.
5.
6.

¹ Inserire le condizioni ambientali nel Quadro 1.

MODULO A

Quadro 1 - CONDIZIONI AMBIENTALI

"CONDIZIONI AMBIENTALI"² INERENTI IL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, OGGETTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA AI SENSI PER GLI EFFETTI DELL'ART. 28 DEL D.LGS. 152/2006

CONDIZIONE AMBIENTALE Num. 01 (tutela archeologica)

Ente/Servizio/Ufficio che ha espresso la condizione

SOPRINTENDENZA ABAP UMBRIA

(CONTENUTO) Il proponente dovrà incaricare un archeologo professionista, a totale sue spese, in possesso dei requisiti di cui al D.M. 244 del 20.05.2019, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza per quanto attiene alle attività di scavo. Nominativo e curriculum vitae del professionista archeologo incaricato saranno trasmessi alla Soprintendenza con congruo anticipo, insieme alla data di inizio dei lavori di movimento terra, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza.

CONDIZIONE AMBIENTALE Num. 02 (tutela archeologica)

Ente/Servizio/Ufficio che ha espresso la condizione

SOPRINTENDENZA ABAP UMBRIA

(CONTENUTO)

Il proponente tramite l'archeologo incaricato dovrà garantire la sorveglianza in tutte le fasi della coltivazione (1, 2 e 3) in cui si prevede lo scotico del terreno fino al raggiungimento dell'affioramento roccioso, con metodo adeguato all'individuazione stratigrafica di tracce antropiche

CONDIZIONE AMBIENTALE Num. 03 (tutela archeologica)

Ente/Servizio/Ufficio che ha espresso la condizione

SOPRINTENDENZA ABAP UMBRIA.

(CONTENUTO)

Il proponente tramite l'archeologo incaricato dovrà provvedere alle attività di sorveglianza delle operazioni provvisorie ad esso collegate (piste di accesso, stazioni stoccaggio, etc.).

CONDIZIONE AMBIENTALE Num. 04 (tutela archeologica)

Ente/Servizio/Ufficio che ha espresso la condizione

SOPRINTENDENZA ABAP UMBRIA

(CONTENUTO)

Il proponente al termine di ogni fase di intervento dell'archeologo, dovrà consegnare alla Soprintendenza ABAP Umbria la documentazione scientifica sull'attività di sorveglianza svolta, corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica, a firma dell'archeologo medesimo, anche in assenza di rinvenimenti.

² Art. 5, comma 1, lett. a-quater, D.Lgs. 152/2006; "condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce le linee di indirizzo da seguire nelle successive fasi di sviluppo progettuale delle opere per garantire l'applicazione di criteri ambientali atti a contenere e limitare gli impatti ambientali significativi e negativi o incrementare le prestazioni ambientali del progetto, nonché i requisiti per la realizzazione del progetto o l'esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio".

MODULO A

CONDIZIONE AMBIENTALE Num. 05 (tutela archeologica)

Ente/Servizio/Ufficio che ha espresso la condizione SOPRINTENDENZA ABAP UMBRIA

(CONTENUTO)

Il proponente accetterà un eventuale approfondimento conoscitivo di un contesto archeologico rinvenuto durante la sorveglianza con la possibilità di modifiche progettuali, soprattutto se riferite alle opere provvisionali.

CONDIZIONE AMBIENTALE Num. 06 (tutela paesaggistica)

Ente/Servizio/Ufficio che ha espresso la condizione SOPRINTENDENZA ABAP UMBRIA

(CONTENUTO)

le opere di mitigazione e riambientazione delle aree non più in coltivazione o dove l'attività si sia esaurita, dovranno procedere contestualmente alle attività del giacimento attuando una prima fase di inerbimento dei fronti di scavo e la successiva piantumazione di specie arbustive e arboree autoctone con garanzia di attecchimento e procedere con questa metodologia nel prosieguo dell'attività.

MODULO A

QUADRO DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE QUALORA SIANO FORMULATE CONDIZIONI AMBIENTALI.

ASSOCIARE IL NUMERO DI CIASCUNA CONDIZIONE AMBIENTALE ALLA PERTINENTE MACROFASE³ E AL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE.

(NON E' CONSENTITO ASSOCIARE LA STESSA CONDIZIONE AMBIENTALE A PIU' MACROFASI (ovvero a macrofasi diverse), MENTRE E' POSSIBILE ASSOCIARLE LA STESSA CONDIZIONE A PIU' FATTORI AMBIENTALI)

MACROFASE	FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	
X ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere)	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI (<i>territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità</i>)	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	<input checked="" type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. 01
	<input type="checkbox"/> AGENTI FISICI	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> ALTRO	CONDIZIONE N.
X CORSO D'OPERA (Periodo che include le parti di cantiere e di realizzazione dell'opera)	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI (<i>territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità</i>)	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	<input checked="" type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. 02,03,04,05,06
<input type="checkbox"/> AGENTI FISICI	CONDIZIONE N.	
<input type="checkbox"/> ALTRO	CONDIZIONE N.	
<input checked="" type="checkbox"/> POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI (<i>territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità</i>)	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.

³ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE AL AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (compresa eventuali attività per il ripristino delle aree occupate) FASE DI ESERCIZIO FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

MODULO A

	 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE	CONDIZIONE N.
	 ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. 06
	 AGENTI FISICI	CONDIZIONE N.
	 ALTRO	CONDIZIONE N.

(NOTE)

.....

.....

.....

.....

DATA 21/04/2024

IL SOPRINTENDENTE
ing. Giuseppe Lacava
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE LACAVA

CN = GIUSEPPE
LACAVA
O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT